

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000248 del 01/08/2023



## *Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**VISTI** gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 marzo 2023, n.121;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 114, comma 14, che, nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata;

**VISTO** il decreto 45 del 28 febbraio 2002 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e la Regione Toscana, recante l'istituzione del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 102 del 3 maggio 2002;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare numero 338 del 24 novembre 2016, con il quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Gestione del Parco;

**VISTO** l'art. 10, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Presidente del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Toscana;

**VISTO** l'art. 11, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto 244 del 15 settembre 2017 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

**VISTO** l'art. 11, comma 6, del citato Statuto del Consorzio del Parco, che prevede che i consiglieri che non partecipano a tre sedute consecutive decadono dalla carica, salvo giustificato motivo;

**VISTA** la deliberazione 5 dell'11 maggio 2019, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata ha preso atto della decadenza dei consiglieri Agata Patanè, Anna Di Bene e Massimiliano Quercetani per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute;

**VISTA** la nota pervenuta via PEC in data 18 novembre 2019 alla competente ex Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata ha comunicato che, in data 12 novembre 2019, il consigliere Fosco Fortunati ha rassegnato le proprie dimissioni;

**VISTA** la nota 30 dicembre 2019, con la quale il Presidente Prof. Francesco Maria Pizzetti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a causa delle proprie condizioni di salute;

**VISTO** l'articolo 13, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo è legittimamente insediato quando è nominata la maggioranza dei componenti previsti;

**VISTA** la nota 41160 del 3 giugno 2020, con la quale la competente Direzione Generale per il patrimonio naturalistico del Ministero ha richiesto nuove designazioni alle Amministrazioni interessate, e le successive note di sollecito 53765 del 10 luglio 2020 e 122910 del 10 novembre 2021;

**CONSIDERATO** che ad oggi non risulta raggiunta la maggioranza dei componenti prevista dal citato articolo 13, comma 1 dello Statuto del Parco;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 26 aprile 2021, n. 158, con il quale il Dott. Balocchi è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 15 ottobre 2021, n. 419, con il quale il Dott. Balocchi è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi dalla data del 26 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 22 aprile 2022, n. 164, con il quale il Dottor Balocchi è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi dalla data del 26 aprile 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 febbraio 2023, n. 86, con il quale il Dott. Franco CAPOCCHI è stato nominato Commissario Straordinario del

Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi a far data dal decreto stesso;

**CONSIDERATO** che l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata affidato al Dott. Franco CAPOCCHI verrà a scadere il 22 agosto 2023;

**RITENUTO** idoneo per lo svolgimento dell'incarico Dott. Franco CAPOCCHI, in possesso di qualificata esperienza in campo ambientale;

**RITENUTO** necessario assicurare la continuità amministrativa del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata mediante la nomina del Dott. Franco CAPOCCHI quale Commissario Straordinario, nelle more della nomina del Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo del Consorzio nell'ambito dei poteri di vigilanza attribuiti al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 394 del 1991;

**VISTA** l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***(Nomina Commissario Straordinario)***

1. L'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, affidato al Dott. Franco CAPOCCHI, con decreto 86 del 23 febbraio 2023, per la durata di sei mesi, è prorogato per ulteriori sei mesi dalla data del 22 agosto 2023 e, comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Consorzio.
2. L'incarico è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza.
3. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata.
4. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente del Consorzio del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata.

Gilberto Pichetto Fratin

